



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (<i>IdSua:1623646</i>)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/triennale-tpenf
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE PONTI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina (Strutture di raccordo Legge240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e Chirurgia Medicina e Innovazione Tecnologica
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARRO	Maria Stella		RD	1	
2.	DE PONTI	Roberto		PA	1	
3.	FALLARINO	Luca		ID	1	
4.	IMPERATORI	Andrea Selenito		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Gruppo di gestione AQ

MARIATERESA BALSEMIN
BEATRICE CAFA'
ASSUNTA D'ALESSANDRO
ROBERTO DE PONTI
GIORGIA DI NOLFO
SANDRO FERRARESE

Tutor

Sandro FERRARESE
Andrea Selenito IMPERATORI
Cristina GIARONI
Roberto DE PONTI
Assunta D'ALESSANDRO
SIMONE FERLITO
MANOLA VILOTTA
Dina VISCA
Chiara CIRULLO
Daniela Coniglio



Il Corso di Studio in breve

27/06/2025

Il Corso offre una preparazione specifica per lavorare sia in ambito cardiocirurgico che cardiologico, con mansioni esclusivamente di natura tecnica: il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare coadiuva il personale medico in tutti gli aspetti tecnici in ambiente cardiocirurgico e cardiologico.

Il percorso di formazione è articolato in tre anni; il primo anno di corso è dedicato all'acquisizione di conoscenze nelle discipline di base e i fondamenti della disciplina professionale, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio. Al secondo anno è previsto l'approfondimento di conoscenze di cardiocirurgia, cardiologia, diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica e vascolare anche organizzate affinché lo studente possa affinare le conoscenze e le tecniche apprese in ambito di sala operatoria cardiocirurgica, terapia intensiva cardiocirurgica e cardiologica, laboratori di ergometria, elettrodinamica secondo Holter, ecocardiografia, emodinamica, elettrofisiologia, elettrostimolazione e monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili.

L'ultimo anno del percorso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze e metodologie inerenti al profilo professionale specifico unitamente alla capacità di lavorare in team in contesti organizzativi complessi.

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-tperf> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica – Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl –Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del "sapere, saper fare, saper essere". Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione dei referenti del Corso di Studio in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare dell'Università degli Studi dell'Insubria e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta via teams il 17 aprile 2024. Il processo di consultazione è stato avviato dal Presidente e dal Direttore della didattica professionale del corso con convocazione via mail dei componenti del Comitato di Indirizzo così come definito nel CCdS, e contestuale invio di un questionario di valutazione dell'offerta formativa appositamente redatto, del Regolamento del Corso di Laurea, del Documento riassuntivo delle competenze professionali redatto dalla Società Scientifica di riferimento (vedi PDF).

Precedentemente il processo di consultazione si era svolto il giorno 21 marzo 2023 e l'8 aprile 2022.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni a livello nazionale, si sono svolte periodicamente, in seguito all'istituzione della Commissione d'Albo dei Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (CdA dei TFPCP) presso l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM PSTRP) della provincia di Varese, di cui il Direttore delle Attività Didattiche e professionalizzanti del CdS svolge la funzione di Consigliere dopo aver svolto quella di Presidente.

Inoltre, attraverso il seminario riservato agli studenti del 3° anno di corso "Ordine professionale e Albo dei TFPCP: ruolo dell'ordine professionale nell'esercizio della professione" gli studenti prossimi alla laurea e lo stesso corso di laurea trovano spazio per confrontarsi direttamente con i rappresentanti dell'Ordine professionale.

Il Presidente del corso di studi e il Direttore della didattica professionale partecipano annualmente in maniera proficua agli incontri e ai meeting della Conferenza Permanente dei Corsi di laurea sanitaria e della propria classe i cui esiti vengono discussi nelle Riunioni Aiqua e nei Consigli di corso. Gli stessi aggiornano il corso e la Conferenza stessa in quanto il Presidente del corso, Prof. Roberto De Ponti, è anche il Presidente della Conferenza per il nostro corso di laurea.

Le consultazioni nazionali dei Presidenti delle Commissioni d'Albo dei TFPCP con la Società Scientifiche AITeFeP si sono svolte secondo il seguente calendario: 25 Gennaio 2021, 15 Gennaio 2021, 26 Febbraio 2020, 20 Gennaio 2020.

Oggetto di discussione sono stati: gli sviluppi della professione in termini di competenze attese, numero dei professionisti attivi, calcolo del fabbisogno professionale locale, regionale e nazionale.

La consultazione nazionale dei Direttori delle Attività Didattiche e professionalizzanti di tutti i CdS con la Società Scientifica AITeFeP si è svolta via webinar il 5 Febbraio 2020, come opportunità di confronto su: piani di studio, metodologie didattiche, obiettivi formativi e ambiti del tirocinio pratico professionalizzante, criteri per l'individuazione dei Tutor, modalità di svolgimento della prova finale di laurea che è anche abilitante all'esercizio della professione attraverso la partecipazione dei rappresentanti dell'Ordine.

Il confronto è proseguito anche successivamente in seguito all'emergenza Covid-19 e alla condivisa necessità di riprogrammare a distanza le attività formative professionalizzanti come laboratori, tirocini, etc. In questo è stata fondamentale anche la collaborazione con le Società Scientifiche AITeFeP, SICCH, AIAC che hanno aperto a tutti gli studenti la partecipazione gratuita a webinar e tavoli tecnici di confronto con professionisti attivi su tutto il territorio nazionale e direttamente coinvolti in prima linea durante l'emergenza. Mentre le attività di didattica sono procedute regolarmente in modalità a distanza, i Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti si sono organizzati per realizzare percorsi di didattica pratica a distanza allo scopo di garantire il raggiungimento di obiettivi formativi specifici del proprio CdS, nel rispetto di quanto suggerito dalla Giunta delle Professioni Sanitarie.

Per quanto riguarda il nostro CdS, sono stati pianificati: discussione di casi clinici, filmati, revisione critica di protocolli procedurali e delle linee guida in uso, sessioni webinar, lavori ed esercitazioni a piccoli gruppi in base agli obiettivi di apprendimento.

Attraverso diversi documenti di posizionamento della FNO TSRM e PSTRP (Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione), la Commissione di albo nazionale dei Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare descrive le competenze esclusive del Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare nella gestione dell'Extracorporeal membrane oxygenation (ECMO), le competenze riservate del Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, il ruolo del Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare nell'ambito della telemedicina, l'idoneità del Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare circa il reperimento di accessi venosi periferici.

Anche l'Associazione Italiana Tecnici della Fisiologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (AITeFeP) in qualità di Società Scientifica di riferimento descrive i campi di applicazione del TFPCP, le relative competenze specialistiche nonché i benefici attesi sul territorio nazionale utili a potenziare e migliorare la qualità organizzativa e professionale nel

servizio sanitario nazionale.

Già in precedenza l'ANPeC (Associazione Nazionale Perfusionazione e Cardioangiochirurgia) aveva modificato la propria denominazione al fine di comprendere il profilo affine al mondo tecnico della cardiologia, oltre all'ambito cardiocirchurgico. Il mondo tecnico della cardiologia è in forte crescita e necessita sempre più di figure professionali con profilo tecnico di supporto.

Negli ultimi anni accademici, in linea con gli obiettivi formativi di questa figura professionale e con le potenzialità occupazionali dei laureati auspiccate dalla stessa società scientifica AITeFeP e dall'Ordine professionale, i tirocini sono stati differenziati, sia in ambito cardiocirchurgico che in area tecnica cardiologica, al fine di acquisire conoscenze in ecocardiografia, elettrofisiologia-elettrostimolazione cardiaca, elettrocardiografia dinamica e cardiologia interventistica, ma anche in Fisiopatologia respiratoria e Dialisi.

Come evidenzia il PROGETTO per l'Unità di Governo REti Territoriali Covid di Bergamo a cura degli Ordini TSRM e PSTRP della Lombardia, particolare rilievo, nell'ultimo periodo, sta avendo l'applicazione del TFCCPC nell'ambito della Telemedicina sia per quanto riguarda la diagnosi di patologie cardiovascolari (ECOCARDIOGRAMMA ED ECOCOLORDOPPLER), il monitoraggio di parametri vitali di base ed elettrocardiogramma ma soprattutto il controllo remoto di dispositivi per il trattamento e la cura delle turbe del ritmo.

Nell'ambito del monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili (pacemaker e defibrillatori) l'Associazione Italiana di Aritmia ed Elettrostimolazione (AIAC) riconosce che il tecnico perfusionista ha un ruolo cardine coordinato con le altre professioni sanitarie, nella gestione dei pazienti portatori di questi dispositivi. Allo stesso modo la figura del tecnico perfusionista risulta essere impiegata durante le procedure invasive nelle sale di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca e in Regione Lombardia i criteri di accreditamento delle sale di elettrofisiologia richiedono una figura competente nell'utilizzo dei sistemi di mappaggio tridimensionale.

Allo stesso modo la Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging (SIECVI) riconosce il ruolo professionale del Sonographer come il tecnico di ecocardiografia che si occupa dell'esecuzione e dell'archiviazione dell'esame ecocardiografico.

Il percorso formativo di questo CdS forma dunque una figura professionale più completa e con ampi sbocchi professionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento sintesi consultazione anno 2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è necessario per l'esercizio della professione di sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, il quale è un operatore sanitario che svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, provvedendo alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica, elettrofisiologia ed elettrostimolazione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante.

In particolare, le competenze associate alla funzione riguardano mansioni esclusivamente di natura tecnica: coadiuva

il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. Pianifica, gestisce e valuta quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui è responsabile; garantisce la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste.

Il laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Vascolari possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere ed universitarie o in strutture private, nei seguenti ambiti:

- in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea;
- in ambito vascolare nella conduzione di circolazione extracorporea e di emorecupero;
- in ambito rianimatorio nella gestione dei dispositivi atti a sostenere e/o sostituire le funzioni cardiache e/o respiratorie;
- in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale;
- in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica di esami ecocardiografici ed ecocolor doppler, in laboratori di emodinamica e cateterismo cardiaco;
- in ambito elettrofisiologico nella gestione di apparecchiature utilizzate per le procedure diagnostiche e di impianto di dispositivi e nel loro controllo strumentale di funzionalità;
- in ambito territoriale per la diagnostica strumentale ambulatoriale e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data

e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/06/2025

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2024/2025 la prova di ammissione si svolgerà **l'8 settembre 2024** secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 nei quesiti di Chimica e 4 nei quesiti di Fisica e Matematica, verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, i test di recupero OFA.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione 'Regolare' è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

In applicazione della L. n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022), le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Link: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>
(Sito web del CdS – Sezione Ammissione, immatricolazione e tasse)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato deve essere in grado di:

- Gestire le apparecchiature e i materiali;
- Valutare l'aspetto tecnico qualitativo delle apparecchiature, dei presidi medico-chirurgici e del materiale monouso provvedendo al loro approvvigionamento;

- Utilizzare le apparecchiature e i presidi medico-chirurgici più appropriati alla circolazione extracorporea, alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie;
- Valutare il corretto funzionamento delle apparecchiature e provvedere alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Progettare i vari componenti utilizzati nelle procedure terapeutiche e diagnostiche.

In dettaglio:

- Operare in cardiocirurgia e chirurgia vascolare: garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste, gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore polmoni, somministrare farmaci prescritti e concordati in base a protocolli, garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica, garantire la protezione miocardica, applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali, applicare le tecniche di dialisi extracorporea, gestire il recupero del sangue intra e post operatorio, collaborare nella gestione delle metodiche intraoperatorie di plasmaferesi, preparazione di gel piastrinico e colla di fibrina, fornire l'assistenza specifica durante l'impianto di endoprotesi, compilare la cartella clinica di circolazione extracorporea, elaborare protocolli, check list e procedure operative;
 - Operare in cardiologia: gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie, effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardio-respiratoria (spirometria), gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione in rete degli esami cardiologici, gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico;
 - Operare in cardiologia interventistica: monitorizzare i parametri vitali del paziente, valutare le ossimetrie ed emogasanalisi durante i cateterismi, misurare la portata cardiaca, delle pressioni endocavitarie, gestire i sistemi di assistenza e supporto cardiocircolatorio o/e cardiorespiratorio, gestire sistemi di supporto all'apparato cardiocircolatorio durante procedure invasive a rischio, gestire Ivus per la tecnica sonografica endoluminare, coadiuvare il personale medico durante le procedure di ecocardiografia intracardiaca nelle fasi valutative pre, intra, post procedure interventistiche, gestire le apparecchiature laser per disostruzioni di stenosi coronariche e periferiche;
 - Operare in elettrofisiologia e elettrostimolazione cardiaca: gestire le apparecchiature per l'esecuzione degli studi elettrofisiologico endocavitario ed endoesofageo, gestire le apparecchiature per l'esecuzione di interventi di ablazione transcatetere, gestire i sistemi di mappaggio elettro-anatomico per effettuare studi e/o interventi di ablazione di aritmie sopraventricolari e ventricolari, gestire l'ecocardiografo per assistenza ecocardiografica intracardiaca durante interventi di ablazione, eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivo di Pacemaker (PM) e defibrillatore automatico impiantabile (ICD), gestire le apparecchiature della sala operatoria necessarie per impianto PM e impianto ICD per il trattamento delle bradi-tachicardie e per il trattamento dello scompenso cardiaco;
 - Operare nel centro di rianimazione;
 - Operare in oncologia
 - Operare nell'ambito organizzativo-dirigenziali: gestire il materiale, partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto dei principi di qualità-sicurezza, documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea e farsi carico della loro archiviazione, partecipare allo sviluppo di progetti di ricerca scientifica finalizzata alle patologie di interesse, collaborare ad attività di docenza e tutorato nell'ambito della formazione di base.
- I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

▶ QUADRO A4.b.1 RaD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita: Scienze fisiche e statistiche, chimica e biochimica, biologia e genetica umana e medica, istologia e anatomia umana, microbiologia, fisiologia umana, patologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di conoscere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CARATTERIZZANTE (*modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

FARMACOLOGIA (*modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA [url](#)

IGIENE GENERALE (*modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE (*modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (*modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO)

[url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 1 (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 2 (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) [url](#)

SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

il laureato in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) [url](#)

BIOETICA E ANTROPOLOGIA (modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI) [url](#)

CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) [url](#)

CHIRURGIA CARDIACA (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

ECOCARDIOGRAFIA (modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI) [url](#)

METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA) [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 2 (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) [url](#)

SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare autonomia di giudizio in ordine a quanto segue:

- applicare principi etici nel proprio comportamento professionale;
- assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico;
- riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di

	fisiopatologia laureato e gli altri professionisti sanitari; - dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. La valutazione della capacità dell'autonomia di giudizio professionale è attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, discussione di casi clinici che evidenzino la capacità di presa di decisione in situazioni di complessità assistenziale.	
Abilità comunicative	Il laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di: - stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali; - dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti; - assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza; - comunicare in modo efficace con modalità verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari; - collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida; - comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.	
Capacità di apprendimento	Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di: - sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali; - dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi (PBL), uso di mappe cognitive, utilizzo di	

contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea, lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

L'Esame Finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista è organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione consistenti in una prova pratica ed una redazione della tesi con conseguente dissertazione.

Le due diverse parti devono essere valutate in maniera uguale: in caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il punteggio avrà un massimo di 10 punti (11 punti solo nel caso in cui il candidato si presenti all'esame finale con una media di 99 punti e meriti il massimo nella valutazione della tesi, così che possa raggiungere il punteggio finale di 110/110).

• ASSEGNAZIONE LODE

occorre che il candidato abbia acquisito durante il suo percorso formativo, almeno 3 lodi.

1) PROVA PRATICA:

- prova in sala operatoria della durata di almeno 30 minuti
- prova in uno degli ambulatori in cui si è svolto il tirocinio durante i tre anni di corso.

Le prove devono permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale di "Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare".

2) ELABORATO DI TESI:

- la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione deve essere incentrato sulle peculiarità della professione di "Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare".

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/06/2025

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, aver superato tutti gli esami di profitto e aver conseguito le idoneità previste per le attività professionalizzanti.

L'esame finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), si compone di due sessioni, con relative valutazioni, definite a livello nazionale:

- prova pratica: svolta nei laboratori in cui si è svolto il tirocinio professionalizzante durante gli anni di corso: sala operatoria cardiocirurgica, ecocardiografia, elettrostimolazione ed elettrofisiologia.
- redazione e dissertazione di un elaborato: la redazione della tesi e la sua dissertazione devono essere incentrate sulle attività peculiari della professione di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

La tesi dovrà accertare la capacità dello studente di condurre un lavoro di progettazione e ricerca metodologicamente rigoroso.

Le due diverse parti saranno valutate in eguale misura, ma verranno assegnati fino a 5 punti per la tesi sperimentale e fino a 3 punti per la tesi compilativa. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene pertanto non superato. Il punteggio di entrambe le prove avrà un valore massimo di 10 punti.

La lode potrà essere attribuita al candidato che consegue un punteggio uguale a 110 e che abbia acquisito durante il suo percorso formativo almeno 3 lodi o in alternativa abbia conseguito un punteggio finale superiore a 110/110.

Le prove devono permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-tecniche-di-fisiopatologia> (Sito web del CdS - Esame di Laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi di Laurea - Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - a.a. 2023/2024

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - a.a. 2025-2026

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/triennale-tperf>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-di-laurea-triennale-tecniche-di>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) link			1	20	

2.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 link			2	20
3.	MED/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link			2	20
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	TRINCHERA MARCO GIUSEPPE	PA	3	40
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	CASTIGLIONI PAOLO	PA	2	24
6.	ING-IND/22 MED/23 ING-INF/07 ING-INF/05 MED/50 BIO/16	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA link			8	
7.	MED/23	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	FERRARESE SANDRO	RU	1	16
8.	MED/05 BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA link			5	
9.	BIO/17 BIO/16	Anno di corso 1	FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA link			3	
10.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link			2	20
11.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA</i>) link	BORGESE MARINA	RD	1	12
12.	MED/50	Anno di	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link			1	20

		corso 1						
13.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	36	
14.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	PEGHIN MADDALENA	PA	1	12	
15.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	DE VITO GIOVANNI	PA	1	4	
16.	MED/50	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link			2	30	
17.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	NOVAZZI FEDERICA	PA	1	12	
18.	ING- INF/07 ING- INF/05	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	CASTIGLIONI PAOLO	PA	2	24	
19.	MED/02 M- PSI/01	Anno di corso 1	PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA link			3		
20.	ING- IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link			2	30	
21.	MED/07 BIO/10 MED/03	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE link			6		
22.	INF/01 FIS/07 MED/01	Anno di corso 1	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 1 (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link			6		
23.	MED/36 MED/42	Anno di	SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO link			6		

	MED/44 MED/17 MED/45	corso 1					
24.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	2	16		
25.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	15	10		
26.	MED/08	Anno di corso 2	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	1			
27.	MED/41 MED/41 BIO/14	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA link	5			
28.	MED/41 MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA GENERALE ED EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (<i>modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA</i>) link	3			
29.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA IN CARDIOCHIRURGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	2			
30.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 link	2			
31.	MED/23	Anno di corso 2	CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	2			
32.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA (<i>modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE</i>) link	2			
33.	MED/22	Anno di corso 2	CHIRURGIA VASCOLARE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2			
34.	MED/23 MED/50	Anno di corso 2	CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA link	6			

35.	MED/50 MED/45 MED/22 MED/36 MED/11	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE link	9			
36.	MED/11	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA E PROCEDURE CARDIOVASCOLARI INVASIVE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2			
37.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CARDIOVASCOLARI (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2			
38.	MED/11	Anno di corso 2	ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROSTIMOLAZIONE (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	2			
39.	MED/15	Anno di corso 2	EMATOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	2			
40.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA</i>) link	2			
41.	MED/11	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	2			
42.	MED/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (<i>modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE</i>) link	2			
43.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA NELLE PROCEDURE INVASIVE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	1			
44.	ING- INF/05	Anno di corso 2	INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	1			
45.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO link	1			
46.	MED/50	Anno	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	1			

		di corso 2	link				
47.	MED/50 MED/08 MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE CARDIOVASCOLARI link		7		
48.	MED/50 MED/41 MED/14 MED/06 MED/15	Anno di corso 2	MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA link		8		
49.	MED/06	Anno di corso 2	MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) link		1		
50.	MED/50	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) link		2		
51.	MED/50	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) link		2		
52.	MED/10	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PNEUMOLOGIA (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) link		2		
53.	MED/50	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE IN EMODINAMICA (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) link		2		
54.	MED/14	Anno di corso 2	NEFROLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) link		2		
55.	MED/10 MED/21	Anno di corso 2	PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE link		6		
56.	INF/01 ING- INF/05 FIS/07 MED/01	Anno di corso 2	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE link		8		
57.	ING- INF/05	Anno di	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 2 (modulo di SCIENZE FISICHE E		2		

	MED/01	corso 2	STATISTICHE) link				
58.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link		1		
59.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE APPLICATE ALL'ELETTROFISIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link		2		
60.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE EXTRACORPOREE IN ONCOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link		1		
61.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 link		17		
62.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 link		2		
63.	MED/43	Anno di corso 3	BIOETICA E ANTROPOLOGIA (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link		1		
64.	MED/23	Anno di corso 3	CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link		1		
65.	MED/23 MED/50	Anno di corso 3	CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA link		7		
66.	MED/02	Anno di corso 3	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link		1		
67.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link		1		
68.	IUS/07 SECS- P/07 SECS- P/10	Anno di corso 3	DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link		3		

69.	MED/11	Anno di corso 3	ECOCARDIOGRAFIA (<i>modulo di IMAGINING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE</i>) link	3			
70.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	1			
71.	MED/50 MED/11	Anno di corso 3	IMAGINING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE link	5			
72.	MED/50	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 3 link	1			
73.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link	1			
74.	MED/50	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (<i>modulo di IMAGINING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2			
75.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	1			
76.	MED/02 MED/43	Anno di corso 3	PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI link	3			
77.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link	3			
78.	MED/50	Anno di corso 3	SEMINARI MULTIDISCIPLINARI PER APPROFONDIMENTI SPECIFICI link	3			
79.	MED/23	Anno di corso 3	SISTEMI DI ASSISTENZA CIRCOLATORIA MECCANICA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link	1			
80.	MED/23	Anno	TECNICHE DI CARDIOCHIRURGIA	2			

		di corso 3	PEDIATRICA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link				
81.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 link		28		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Calendario Lezioni



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEIO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico, Open Day Lauree Magistrali, Giornate informative). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre, per far sperimentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la vita universitaria nella sua quotidianità, vengono aperte in determinati periodi dell'anno le lezioni dei corsi di laurea.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;
- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.
- è stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6.

Il progetto è destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Cristina Giaroni
- Prof.ssa Marina Protasoni
- Dott. Davide Inversini
- Dott. Vittorio Maurino
- Prof. Giovanni Porta

Nello specifico, in primavera viene organizzato l'Open Day a cui partecipano docenti e studenti del Cds e personale universitario. In questa sede, vengono fornite informazioni sul corso di studio, sugli sbocchi occupazionali, nonché sulle modalità di svolgimento del test di ammissione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli studenti e gli studenti del Cds sono presenti per rispondere ai vari quesiti inerenti al percorso di studio e preparano per l'occasione un video esplicativo sull'attività di Tirocinio.

Oltre all'organizzazione dell'Insubria Open Day, docenti e studenti del CdS partecipano a Saloni dello Studente organizzati in Lombardia e a livello nazionale.

La Commissione di orientamento pianifica le attività di Preparazione al Test di Ammissione che prevedono la realizzazione di lezioni registrate e eventi live sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari degli ambiti interessati.

Ulteriori informazioni relative ad eventi e date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo.

Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, prima dell'inizio della didattica, è previsto un incontro di presentazione del CdS tenuto dal Presidente del corso in collaborazione con il Direttore della didattica professionale, responsabile della gestione dei tirocini, al quale gli studenti possono direttamente rivolgersi in caso di eventuali difficoltà o problematiche.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

27/06/2025

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- Servizi di base per l'accoglienza: Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi universitarie; Accoglienza, anche pedagogica.
- Servizi di base su richiesta a sostegno della frequenza: Testi in formato accessibile digitale, Servizio di conversione documenti in formato accessibile - SensusAccess®, Borse di studio a favore dell'inclusione e della mobilità
- Servizi personalizzati su richiesta per migliorare la qualità della frequenza: Servizio di tutorato inclusivo, Progetto formativo individualizzato universitario (PFI)
- Servizi al termine del percorso di studio: Colloquio di fine percorso e orientamento post lauream,
- Supporto per l'inserimento lavorativo a studenti con disabilità e DSA.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studio svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il numero degli studenti con ritardi nel superamento degli esami o con attività di tirocinio insufficienti è estremamente ridotto (numero bassissimo di studenti fuori corso o ritirati dal percorso formativo). In ogni caso, agli studenti con tali difficoltà è possibile fare richiesta di colloqui personalizzati con il presidente del corso di studio o con il Direttore della didattica professionalizzante o con i docenti tutor. Durante tali colloqui si cerca di individuare le cause delle difficoltà e di elaborazione eventuali interventi correttivi.

Inoltre, a partire dall'A.A. 20-21, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre e intra universitario, in Ateneo è stato presentato un Piano di Orientamento e Tutorato grazie al quale la Scuola di Medicina può selezionare studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria. I tutor affiancheranno, attraverso azioni dedicate, gli studenti dei primi anni di corso che abbiano manifestato difficoltà nel proprio percorso di studi.

Il CdS, oltre al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, mette a disposizione degli studenti tutor che accompagnano gli studenti durante il percorso di tirocinio in collaborazione con gli assistenti di tirocinio presso le varie strutture convenzionate.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

27/06/2025

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso

la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Direttore della Didattica professionalizzante è responsabile della gestione e programmazione dei tirocini curriculari professionalizzanti.

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento permettendo allo studente di acquisire competenze professionali, ragionamento diagnostico e pensiero critico, caratteristiche fondamentali nell'esercizio della professione scelta.

Durante il tirocinio formativo curriculare vengono sviluppate le competenze professionali - fornendo l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali – oltre allo sviluppo di identità e appartenenza professionale, finalizzata a completare il processo di apprendimento, permettendo allo studente di “mettersi alla prova” all'interno di reali contesti di lavoro.

Inoltre, all'interno del Corso di Studio è presente un servizio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Se necessario gli studenti vengono supportati con colloqui individuali.

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;

- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#).

L'associazione studentesca [ESN Insubria](#), riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027;
- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);
- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[destinazioni](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità “**Erasmus Charter for Higher Education**” Erasmus+ 2021-2027. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di

quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. E' stato individuato un referente dedicato per i corsi di laurea delle professioni sanitarie nella figura della Prof.ssa Karousou, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e che, al rientro, cura le pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.

Negli ultimi anni il CdS ha promosso la partecipazione degli studenti a percorsi di Erasmus Traineeship mediante la programmazione di incontri mirati.

In virtù della particolare specificità del corso di studi meglio rappresenta da un Cardiocirurgo un Cardiologo è stato individuato quale referente per il programma Erasmus del CdL il Prof. Sandro Ferrarese.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

27/06/2025

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

Le attività si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities.

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi, oltre a link utili:

[New Career Opportunities](#).

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Career Day** dedicato al placement della durata di una o più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici

messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2025 - 31 gennaio 2028. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio programma annualmente, in collaborazione con le altre professioni sanitarie presenti in Ateneo, una giornata dedicata al mondo del lavoro. L'evento prevede un primo momento di confronto su temi comuni quali l'approccio al mondo del lavoro, i contratti di lavoro, la predisposizione di un CV e l'utilizzo di piattaforme placement e successivamente la presentazione dell'ordine professionale e dell'albo di riferimento.

Il Corso di Studio attua incontri anche con i Rappresentanti della Professione, in particolare con i Rappresentanti dei Collegi, Associazioni e con Ordini Professionali.

Un'importante opportunità di prosecuzione negli studi per i laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è rappresentata dai Master di I livello istituiti presso l'Ateneo e in particolare:

- Master di I livello in 'Ecografia cardiaca e vascolare';
- Master di I livello in 'Tecniche di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca'.

Benché la laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sia già un titolo abilitante alla professione in questi settori specifici, i suddetti master permettono di approfondire, al termine del corso di laurea, determinate conoscenze e competenze specifiche.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/terza-missione/uninsubria-e-imprese/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

27/06/2025

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, [Alloggi e residenze universitarie](#)

; sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, [servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Percorso di eccellenza per gli studenti del III anno di corso

Il Si.F.A.R.V. (Centro di Simulazione e di Formazione Avanzata della Regione Veneto) promuove, con l'UOC di Cardiocirurgia e il SSPI dell'AOU di Verona, il percorso formativo per l'acquisizione delle competenze tecniche e non nella gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente durante gli interventi di cardiocirurgia in circolazione extracorporea (CEC). Il corso intitolato **“Gestione degli incidenti ed emergenze in circolazione extracorporea (CEC)”** è finalizzato ad accrescere le competenze nella gestione degli inconvenienti possibili e descritti in letteratura, ma statisticamente remoti e pertanto inaspettati. Mediante il confronto interattivo con esperti nella materia e l'uso di un simulatore di ultima generazione, i corsisti selezionati fra gli studenti del 3 anno di corso, saranno in grado di mantenere e perfezionare le “Technical Skills” per la gestione in sicurezza delle principali problematiche, eventi avversi e malfunzionamenti in CEC. Inoltre, avranno modo di approfondire le Non Technical Skills, di derivazione aeronautica, per la riduzione del rischio clinico, il miglioramento delle pratiche di Team e la corretta comunicazione in sala operatoria.

Service Learning

Il Service Learning è stato introdotto nel Corso di studio in risposta alle necessità formative emerse durante la pandemia da COVID-19, come modalità alternativa per garantire agli studenti esperienze professionalizzanti anche in un periodo di forte limitazione dell'attività in presenza. Inizialmente sperimentato in forma emergenziale, il Service Learning ha progressivamente trovato una sua struttura stabile e concreta, grazie alla collaborazione con le strutture convenzionate del territorio e allo sviluppo di progetti condivisi con altri corsi di laurea delle professioni sanitarie. Questa metodologia ha dimostrato di essere non solo una valida risorsa in situazioni di emergenza, ma anche uno strumento pedagogico efficace per integrare apprendimento teorico, esperienza pratica e impegno sociale. Attraverso il Service Learning, gli studenti possono confrontarsi con bisogni reali della comunità, sviluppando competenze professionali e relazionali in un contesto cooperativo e riflessivo, in linea con le sfide formative poste dalla complessità crescente del sistema sociosanitario.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

10/09/2024

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati **SIS-ValDidat**, a partire dall'anno accademico 2018/2019.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio “decisamente no”; 2 a “più no che sì”; 3 a “più sì che no”; 4 a “decisamente sì”).

Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Attenendosi al criterio di valutazione di Ateneo in scala 0-10 e considerando molto positive le valutazioni medie del corso di studi superiori a 7, si osserva un quadro sostanzialmente stabile, con la totalità delle variabili valutate superiori a 7 e in alcuni casi superiori a 8.

In particolare, le variabili risultano stabili rispetto all'anno precedente e in linea con gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Nello specifico, le variabili D5, D8, D9, D10 mostrano un valore superiore a 8 e si riferiscono a:

- il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica;
- le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc...) risultano utili ai fini dell'apprendimento;
- l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel corso di studi;
- il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi.

La valutazione più bassa interessa la variabile D2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati". Ciò può essere spiegato tenendo in considerazione il background culturale inerente alla formazione pre-universitaria degli studenti molto variabile e la peculiarità del corso di studio che forma figure professionali con competenze molto specifiche in ambito cardiologico e cardiocirurgico, al tal punto da dover definire in futuro diversi indirizzi di laurea specialistica per affinare tali conoscenze.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

I dati relativi all'a.a.2023-2024 non sono disponibili per l'esiguo numero di rilevazioni e pertanto non commentabili.

QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE/TIROCCINIO CURRICULARE

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di due questionari erogati attraverso l'applicativo Forms di Outlook. L'impostazione dei questionari prevede, per le domande a risposta chiusa, una valutazione su scala Likert di 4 valori (decisamente NO; più No che SI; più SI che NO; decisamente SI). Un primo questionario, che è stato erogato a febbraio e poi a giugno, si riferisce più nello specifico alle U.O./SEDI di tirocinio frequentate; un secondo questionario è stato erogato a settembre per rilevare il grado di soddisfazione delle attività di tirocinio più in generale degli studenti iscritti al nostro corso di studi relativamente all'a.a.2023/24.

Analizzando le risposte al primo questionario, si deduce che la maggior parte degli studenti si è sentita ben introdotta nella sede di tirocinio e gli obiettivi formativi sono stati esposti con chiarezza; positiva è la valutazione circa la disponibilità a ripetere concetti non compresi, come anche la relazione con l'assistente di tirocinio; l'esperienza di tirocinio è stata per la maggioranza degli studenti ottimale come anche il clima di lavoro riscontrato; la valutazione complessiva è risultata positiva per il 100% degli studenti. Qualche criticità durante il primo semestre è stata riscontrata rispetto al tirocinio nei laboratori di ecocardiografia non sempre calendarizzato in funzione delle lezioni teoriche svolte successivamente, per meri fattori organizzativi.

Quanto riscontrato nel primo semestre risulta tuttavia essersi risolto successivamente, come si deduce dalle risposte al questionario di valutazione del tirocinio di fine anno accademico. Permane qualche criticità rispetto alle strategie di Auto-apprendimento e Auto-valutazione, nello specifico si osserva una sovrastima degli studenti riguardo i propri risultati durante il tirocinio, superiore alla valutazione del tutor di tirocinio.

Inoltre, sebbene siano presenti momenti di confronto intermedi tra gli studenti ed il Direttore della Didattica, sarebbe opportuno, nonostante le difficoltà oggettive di realizzazione, che questo confronto avvenisse direttamente con gli assistenti di tirocinio per evidenziare in itinere le carenze e tracciare un percorso di miglioramento. A tale riguardo ATS Insubria e ASST Sette Laghi, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Insubria, hanno predisposto e organizzato un corso di formazione per tutti gli assistenti di tirocinio dei corsi di laurea delle professioni sanitarie in cui analizzare e approfondire questi contenuti attraverso il contributo di docenti esperti del settore.

Infine, sarebbe auspicabile rendere la compilazione dei questionari di valutazione dei tirocini obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame di tirocinio finale, in modo da superare la criticità legata alla mancata compilazione dello stesso da parte di tutti, allineando la procedura a quella già validata per valutare gli insegnamenti teorici, nell'ottica di miglioramento continuo della qualità del corso di studi.

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-a2d8117b63ad9c88903cf594c8dc4329>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2024

L'analisi è stata svolta sul totale dei laureati nel 2023 del corso di studi in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare che comunque rappresenta un campione limitato, a cui hanno risposto 11 studenti, con conseguente limitazione di valutazione delle percentuali.

L'opinione dei laureati è sostanzialmente positiva sulla tutta l'esperienza universitaria in generale, in linea con l'opinione espressa anche dalla classe Nord-Ovest.

Il 73% di questi infatti si scriverebbe allo stesso corso in Ateneo, sempre in linea con la classe Nord-Ovest. Unico dato che richiede attenzione è il basso utilizzo delle postazioni informatiche che vengono oltretutto giudicate in numero inadeguato.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#profilo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

Dai dati disponibili, che riguardano comunque una coorte ristretta in relazione alla numerosità degli studenti, considerando anche la peculiarità del corso, si osserva una sostanziale stabilità dei valori negli ultimi 5 anni considerati per quanto riguarda gli indicatori di ingresso, di percorso e di uscita.

Si conferma che il bacino di utenza è regionale, nell'anno 2023 tuttavia si osserva una ripresa del flusso di studenti provenienti da altre regioni.

Per quanto riguardagli indicatori di regolarità degli studi al primo anno di corso si osserva un miglioramento rispetto all'anno precedente (2021) che rispecchia anche il miglioramento dei valori medi dell'Ateneo, anche se per il corso di studi non vengono raggiunti ancora i valori degli anni precedenti al 2021. Ciò è interpretabile come un effetto della pandemia sulla regolarità degli studi.

Tale andamento è presente anche per gli indicatori riguardanti la regolare acquisizione dei CFU da parte degli studenti e per il tasso di abbandono. Per i tempi di laurea si segnala una riduzione della % di studenti che si laureano entro la durata del corso ancora da riferire allo stesso motivo, in linea comunque con il valore medio di Ateneo.

La mobilità all'estero resta una criticità del corso ma sono al vaglio le possibili strategie di risoluzione, considerato il profilo professionale che il corso di laurea forma non presente in molti stati dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, l'opinione dei laureati risulta complessivamente positiva.

Si continua a osservare una stabilità di un valore % del 60-70 dei laureati che svolgono attività lavorativa retribuita entro un anno dalla laurea. Il dato va interpretato su quanto emerso da una valutazione della

Conferenza, che indica come a livello nazionale l'occupazione a 1 anno della laurea sia intorno al 60% e sale intorno al 90% dopo 3 anni dalla laurea, per i laureati in questo specifico corso di studio. Un'ulteriore analisi

dei dati ha evidenziato che è presente una forte necessità dei laureati di questo specifico corso di studio di ulteriore formazione con frequenza a master universitari ritardando così l'ingresso effettivo nel mondo del lavoro.

E' ragionevole inoltre esprimere un giudizio di stabile positività sul raggiungimento dell'obiettivo proposto dal Corso di Studio circa gli indicatori della docenza, in considerazione del fatto che:

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è del 100% (iC08);
- le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza è del 49.8%, in linea rispetto alla media dell'Ateneo e degli Atenei della stessa area geografica (iC19);
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è stato di 2.4 nel 2023 (iC27), tale rapporto è 3.0 per il primo anno (iC28); in entrambi i casi risulta inferiore alla media di Ateneo. E' da tenere in considerazione però che gran parte degli insegnamenti del primo anno sono mutuati con almeno un altro corso di laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR del CdS dati al 06/07/2024



QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2024

Pur nella considerazione dell'esiguo numero di laureati che hanno risposto a questa sezione del questionario (8 su 12), le statistiche di ingresso dei laureati in questo corso di studio nel mondo del lavoro sembrano soddisfacenti con tasso occupazionale del 71% e con un tasso del 100% dei laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

La retribuzione mensile è sostanzialmente in linea con quella di analoghe figure professionali e con una buona soddisfazione media per il lavoro svolto.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?>

[codizione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2024

Le opinioni di enti e aziende esterne con accordi di tirocinio curriculare sono state rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso l'applicativo Forms di Outlook. L'impostazione del questionario prevede, per le domande a risposta chiusa, una valutazione su scala Likert di 4 valori (decisamente NO; più No che SI; più SI che NO; decisamente SI). Il questionario è stato erogato a settembre 2023 a tutti i tutor e coordinatori per rilevare osservazioni e suggerimenti circa l'attività di tirocinio ed i rapporti con l'Ateneo, relativamente all'a.a.2022/23. Sulla base dei dati raccolti, l'attività di tirocinio nelle Aziende sanitarie in convenzione è considerata globalmente utile, i rapporti sia con i tirocinanti che con l'Università sono stati buoni e l'esperienza di tirocinio svolta è stata giudicata molto soddisfacente. Margini di miglioramento manifestati dai tutor aziendali riguardano i piani di apprendimento personalizzati in funzione delle lezioni teoriche svolte e un maggior coinvolgimento motivazionale dei tutor da parte dell'Università. A tale riguardo ATS Insubria e ASST Sette Laghi, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Insubria hanno predisposto e organizzato un corso di formazione per tutti gli assistenti di tirocinio dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, anche nell'ottica di mantenere un canale comunicativo ricco e proficuo tra il corso di laurea e le aziende sanitarie in convenzione.

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/06/2025

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione AiQua di Sede**- istituita con decreto rettorale n. 26 in data 18 febbraio 2025 composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica, dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e gli organi di governo e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di

progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Budgeting e Controllo di gestione;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattica e Dottorati di Ricerca, unitamente al Dirigente area formazione ricerca e trasferimento tecnologico e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/06/2025

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Corso di Studio, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, individua quali attori principali dell'AQ:

1. il Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CdS) e il Consiglio di Corso di Studio (CCdS);
2. il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti;
2. la Commissione AiQua - Commissione per l'assicurazione interna della qualità del CdS;
3. i Manager Didattici per la Qualità;
4. i Rappresentanti degli studenti;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
6. il Comitato di Indirizzo.

Il **Presidente del Corso di Studio (CdS)** è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS e dal Direttore delle attività

didattiche professionalizzanti. Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra il profilo professionale e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il Presidente del CdS garantisce il raccordo tra le tre componenti attive nel CdS (docenti, studenti e personale amministrativo). Attraverso la costante azione di monitoraggio e di ascolto delle parti, il Presidente è in grado di intervenire tempestivamente nel risolvere eventuali criticità. Il Presidente coinvolge i docenti del proprio CdS rendendoli parte attiva nella definizione, nell'aggiornamento e nella realizzazione del progetto formativo, nonché nella diffusione della cultura della qualità. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è l'organo collegiale di gestione del CdS nel quale vengono condivisi, discussi e approvati i documenti chiave e le azioni di AQ messe in atto dal CdS. Il CCdS coordina i piani di studio, le attività didattiche teoriche e pratiche, e i programmi degli insegnamenti; propone al Consiglio della Scuola di Medicina l'attivazione di insegnamenti; per quanto di competenza, esprime proposte e pareri al Consiglio della Scuola di Medicina in merito alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili, all'affidamento di compiti didattici; approva i piani di studio degli studenti e delibera sul riconoscimento di crediti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Corso. Nelle sedute del CCdS, inoltre, viene inserito uno specifico punto all'Ordine del Giorno dedicato all'Assicurazione della Qualità, al fine di mantenere costante l'attenzione su questo tema, che include principalmente l'analisi, la condivisione e l'approvazione della documentazione prodotta dalla Commissione AiQua e la discussione di proposte di miglioramento collegate a criticità individuate nel monitoraggio.

Il **Direttore delle attività didattiche professionalizzanti** (DDP) è la figura appartenente allo specifico profilo professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i tutor professionali.

A tal fine il DDP è responsabile del monitoraggio delle attività professionalizzanti e di tirocinio. Le eventuali criticità rilevate, anche attraverso gli OPIS, vengono portate all'attenzione della Commissione AiQua del CdS con la quale, di concerto, propone azioni correttive.

La **Commissione AiQua** coadiuva il Presidente del CdS:

- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;
- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica;
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ.

La Commissione AiQua è così composta:

- Presidente del CdS
- almeno 2 docenti del CdS
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti delle tre sedi del Corso;
- almeno un rappresentante degli studenti
- il **Manager didattico per la qualità del CdS** (MDQ) individuato dalla struttura didattica di riferimento. L'MDQ è il personale amministrativo a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica del CdS che svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di AQ.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula

pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Il **Comitato di Indirizzo** è l'organo di consultazione permanente del CdS che facilita e promuove le interazioni tra CdS e il mondo produttivo e della professione. Esso raccoglie le esigenze del mondo del lavoro e ne propone il raccordo al percorso di formazione in coerenza con gli obiettivi del CdS; svolge inoltre attività di monitoraggio dei profili professionali espressi, valutando l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

- Presidente del CdS;
- almeno 2 docenti del CdS;
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti;
- rappresentanti dell'Ordine professionale di riferimento, delle aziende ospedaliere e di altri enti/aziende interessate al profilo professionale;
- uno o più laureati già inseriti nel mondo del lavoro.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-tperf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/06/2025

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.

Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze Programmazione Didattica a.a.2025-2026



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/triennale-tpenf
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE PONTI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina (Strutture di raccordo Legge240)
Altri dipartimenti	Medicina e Chirurgia Medicina e Innovazione Tecnologica



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRRMST74M70E734X	CARRO	Maria Stella	MED/04	06/A2	RD	1	
2.	DPNRRT60E30G388Y	DE PONTI	Roberto	MED/11	06/D1	PA	1	
3.	FLLLCU84L19L682W	FALLARINO	Luca			ID	1	
4.	MPRNRS69L21I441B	IMPERATORI	Andrea Selenito	MED/21	06/E1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
D'Alessandro	Assunta	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Ferlito	Simone	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Vilotta	Manola	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Miglierina	Emilio	Dirigenti ospedalieri	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Cotza	Mauro	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALSEMIN	MARIATERESA
CAFA'	BEATRICE
D'ALESSANDRO	ASSUNTA
DE PONTI	ROBERTO
DI NOLFO	GIORGIA
FERRARESE	SANDRO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VISCA	Dina		Docente di ruolo
DE PONTI	Roberto		Docente di ruolo
IMPERATORI	Andrea Selenito		Docente di ruolo
FERLITO	SIMONE		Docente non di ruolo
VILOTTA	MANOLA		Docente non di ruolo
Coniglio	Daniela		Docente non di ruolo
FERRARESE	Sandro		Docente di ruolo
CIRULLO	Chiara		Docente non di ruolo
D'ALESSANDRO	Assunta		Docente non di ruolo
GIARONI	Cristina		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 16
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 012133 - VARESE
VIA O. ROSSI N. 9 - 21100

Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2025
Studenti previsti	16

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CARRO	Maria Stella	CRRMST74M70E734X	
DE PONTI	Roberto	DPNRRT60E30G388Y	
FALLARINO	Luca	FLLLCU84L19L682W	
IMPERATORI	Andrea Selenito	MPRNRS69L21I441B	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
D'Alessandro	Assunta	
Ferlito	Simone	
Vilotta	Manola	
Miglierina	Emilio	
Cotza	Mauro	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VISCA	Dina	
DE PONTI	Roberto	
IMPERATORI	Andrea Selenito	
FERLITO	SIMONE	
VILOTTA	MANOLA	
Coniglio	Daniela	
FERRARESE	Sandro	
CIRULLO	Chiara	
D'ALESSANDRO	Assunta	
GIARONI	Cristina	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L008	
Massimo numero di crediti riconoscibili	30	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del 23/06/2011*



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	13/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Dal 2010 l'Università degli Studi dell'Insubria ha sottoscritto un accordo convenzionale con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per la regolamentazione dei rapporti di cooperazione relativamente al Corso di laurea in

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

L'accordo viene rinnovato ogni tre anni.

L'atto convenzionale prevede inoltre che, su proposta del Corso di laurea, l'ASST dei Sette Laghi provveda a stipulare, con Istituzioni sanitarie pubbliche o private accreditate e a contratto con il Servizio sanitario regionale in possesso dei requisiti per le attività formative, ulteriori accordi per garantire il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti definiti per il corso di studio.

Sono state stipulate convenzioni per l'espletamento dell'attività formativa con: ASST Lariana, ASST Ovest Milanese, ASST Valle Olona, Ospedale Valduce, I.R.C.S.S. Policlinico San Donato Milanese, Istituto Clinico Mater Domini Castellanza, Fondazione Maugeri, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo Insubria Sette Laghi - Perfusione cardiovascolare



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (classe SNT/3)



L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- il corso non è stato attivato nell'a.a. 2009/2010, nell'a.a. successivo il numero dei posti è stato portato a 10 per consentirne l'attivazione. Il rapporto tra domande e numero posti è circa il doppio.
- Limitato il numero di iscritti nell'a.a. 2009/2010

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
 2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) – coerenti con le esigenze formative
 3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
 4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
 5. Analisi e previsioni di occupabilità
 6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
 7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)
- Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (classe SNT/3)

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- il corso non è stato attivato nell'a.a. 2009/2010, nell'a.a. successivo il numero dei posti è stato portato a 10 per consentirne l'attivazione. Il rapporto tra domande e numero posti è circa il doppio.
- Limitato il numero di iscritti nell'a.a. 2009/2010

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) – coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C72502720	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	BIO/16	Docente non specificato		20
2	012133	2024	C72501249	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) <i>semestrale</i>	MED/08	Antonio TRAVAGLINO Professore Associato (L. 240/10)	MED/08	12
3		2024	C72501252	ANESTESIOLOGIA GENERALE ED EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente non specificato		36
4	012133	2024	C72501253	ANESTESIOLOGIA IN CARDIOCHIRURGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/41	Docente non specificato		12
5		2025	C72502724	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
6		2024	C72501255	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		425
7		2023	C72500754	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
8		2025	C72502725	BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente non specificato		20
9		2023	C72500757	CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/23	Docente non specificato		16

10		2025	C72502727	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Marco Giuseppe TRINCHERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	40
11	012133	2024	C72501256	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	MED/23	Sandro FERRARESE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/23	24
12		2024	C72501258	CHIRURGIA TORACICA (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) <i>semestrale</i>	MED/21	Docente di riferimento Andrea Selenito IMPERATORI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/21	24
13	012133	2024	C72501260	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/22	Matteo TOZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/22	20
14		2023	C72500759	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI) <i>semestrale</i>	MED/02	Docente non specificato		12
15	012133	2024	C72501262	DIAGNOSTICA E PROCEDURE CARDIOVASCOLARI INVASIVE (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Roberto DE PONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/11	24
16	012133	2024	C72501263	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CARDIOVASCOLARI (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/36	Federico FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	24
17		2023	C72500762	ECOCARDIOGRAFIA (modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE) <i>annuale</i>	MED/11	Docente non specificato		36
18	012133	2024	C72501264	ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROSTIMOLAZIONE (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Roberto DE PONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/11	24
19	012133	2024	C72501265	EMATOLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/15	Marta COSCIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/15	24
20		2025	C72502728	FISICA MEDICA (modulo di SCIENZE	FIS/07	Paolo CASTIGLIONI	ING-INF/06	24

				FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
21	012133	2024	C72501267	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) <i>semestrale</i>	MED/11	Fabio ANGELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/11	24
22		2024	C72501268	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) <i>semestrale</i>	MED/10	Dina VISCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10	24
23		2025	C72502731	FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	MED/23	Sandro FERRARESE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/23	16
24	012133	2024	C72501269	INFERMIERISTICA NELLE PROCEDURE INVASIVE (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		12
25		2025	C72502734	INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		20
26		2024	C72501270	INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		12
27	012133	2024	C72501271	INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		4
28		2025	C72502735	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/17	Marina BORGESE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/17	12
29		2025	C72502736	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
30	012133	2024	C72501272	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
31		2023	C72500765	LABORATORIO PROFESSIONALE 3 <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
32		2025	C72502737	LINGUA INGLESE <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
33		2025	C72502738	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SICUREZZA ED	MED/17	Maddalena PEGHIN	MED/17	12

				IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
34		2025	C72502739	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Giovanni DE VITO Professore Associato (L. 240/10)	MED/44	4
35	012133	2024	C72501273	MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/06	Luigina GUASTI Professore Associato confermato	MED/09	12
36	012133	2024	C72501274	METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		30
37	012133	2024	C72501275	METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
38		2025	C72502740	METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		30
39		2023	C72500767	METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE) <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
40		2024	C72501276	METODI E TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PNEUMOLOGIA (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) <i>semestrale</i>	MED/10	Dina VISCA Professore Associato (L. 240/10)	MED/10	24
41	012133	2024	C72501277	METODI E TECNICHE IN EMODINAMICA (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Luca FALLARINO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)		20
42	012133	2024	C72501277	METODI E TECNICHE IN EMODINAMICA (modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20

43		2024	C72501278	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/01	Emanuele Maria GIUSTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	MED/01	12
44		2025	C72502741	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Federica NOVAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	12
45		2025	C72502742	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	ING-INF/07 ING-INF/05	Paolo CASTIGLIONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/06	24
46	012133	2024	C72501279	NEFROLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/14	Luigina GUASTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	24
47		2025	C72502748	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) <i>annuale</i>	ING-IND/22	Docente non specificato		30
48		2023	C72500769	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		36
49		2023	C72500770	SEMINARI MULTIDISCIPLINARI PER APPROFONDIMENTI SPECIFICI <i>annuale</i>	MED/50	Docente non specificato		60
50		2023	C72500771	SISTEMI DI ASSISTENZA CIRCOLATORIA MECCANICA (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) <i>annuale</i>	MED/23	Docente non specificato		14
51		2025	C72502750	STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente non specificato		16
52	012133	2024	C72501281	TECNICHE APPLICATE ALL'ELETTROFISIOLOGIA (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
53		2023	C72500772	TECNICHE DI CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di CHIRURGIA CARDIACA)	MED/23	Docente non specificato		24

				SPECIALISTICA) annuale			
54	012133	2024	C72501282	TECNICHE EXTRACORPOREE IN ONCOLOGIA (modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA) annuale	MED/50	Docente non specificato	12
55		2025	C72502752	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 annuale	MED/50	Docente non specificato	10
56		2024	C72501283	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 annuale	MED/50	Docente non specificato	10
57		2023	C72500773	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 annuale	MED/50	Docente non specificato	700
ore totali							2285

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	9	8	8 - 8
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche ↳ <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA CARATTERIZZANTE (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			

	↳ <i>BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA GENERALE ED EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	27 - 27

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	40	40	40 - 40
	↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ <i>DIAGNOSTICA E PROCEDURE CARDIOVASCOLARI INVASIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROSTIMOLAZIONE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (2</i>			

anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ *ECOCARDIOGRAFIA (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl*

MED/15 Malattie del sangue

↳ *EMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

MED/21 Chirurgia toracica

↳ *CHIRURGIA TORACICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/22 Chirurgia vascolare

↳ *CHIRURGIA VASCOLARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/23 Chirurgia cardiaca

↳ *FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl*

↳ *CHIRURGIA CARDIACA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

↳ *CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl*

↳ *SISTEMI DI ASSISTENZA CIRCOLATORIA MECCANICA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl*

↳ *TECNICHE DI CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

↳ *METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

↳ *METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

↳ *METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

↳ *METODI E TECNICHE IN EMODINAMICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *TECNICHE APPLICATE ALL'ELETTROFISIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *TECNICHE EXTRACORPOREE IN ONCOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl*

↳ *METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (3 anno) - 2 CFU - annuale - obbl*

↳ *SCIENZE TECNICHE APPLICATE (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl*

Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	↳ ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	2	3	3 - 3
	MED/17 Malattie infettive			
	↳ MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	↳ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CARDIOVASCOLARI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ IGIENE GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/43 Medicina legale	7	7	7 - 7
	↳ BIOETICA E ANTROPOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/44 Medicina del lavoro			
	↳ MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/06 Oncologia medica	9	9	9 - 9
	↳ MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	↳ FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODI E TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PNEUMOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/14 Nefrologia			
	NEFROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl			

	 MED/41 Anestesiologia  <i>ANESTESIOLOGIA IN CARDIOCHIRURGIA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> 			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale  <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MED/02 Storia della medicina  <i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> 	4	4	4 - 4
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni  <i>INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica 	1	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro  <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale  <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/10 Organizzazione aziendale  <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> 	3	3	3 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate  <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 (1 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>  <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 (2 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i> 	60	60	60 - 60

	↳ TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 (3 anno) - 28 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			128	128 - 128

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1	1	1 - 1
	 RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti	180	180 - 180	

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	8	8
	MAT/05 Analisi matematica			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica	14	14	11
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	5	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		27 - 27		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/15 Malattie del sangue			
	MED/21 Chirurgia toracica	40	40	30
	MED/22 Chirurgia vascolare			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/17 Malattie infettive	3	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	7	7	2
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/14 Nefrologia	9	9	4
	MED/41 Anestesiologia			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/02 Storia della medicina	4	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione	2	2	

delle informazioni
SECS-S/02 Statistica per la ricerca
sperimentale e tecnologica 2

Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	3	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		128 - 128		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1	

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

►

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

►

Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD